



CITTÀ DI IMOLA
IL SINDACO

ORDINANZA N. 953 DEL 16.10.2010

Oggetto: disposizioni per contrastare atti vandalici di danneggiamento e /o imbrattamento del patrimonio pubblico e della proprietà privata

IL SINDACO

Premesso che gli atti vandalici che interessano la città di Imola e che si manifestano sotto forma di danneggiamento e imbrattamento di edifici pubblici e privati, giardini e arredi urbani in genere, sono un fenomeno sempre più esteso e frequente;

considerato che tali atti vandalici creano inoltre un grave danno al decoro urbano e quindi all'immagine della città ed in modo particolare del centro storico;

atteso che ai danni suddetti è possibile porre rimedio provvedendo attraverso semplici ed immediati interventi;

vista la deliberazione di G.C. del 12.10.2010 n. 324 con la quale è stato stabilito in €500,00 l'importo da pagare in misura ridotta per la violazione alle ordinanze sindacali in tema di ordine, decoro ed incolumità pubblica;

visto il Dlgs del 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli articoli 7 bis e 54;

visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 5.8.2008;

dato atto che è stata data preventiva informazione al Prefetto, così come previsto dall'art. 54, comma 4 del D.Lgs. del 18.8.2000 n. 267 con nota prot. 75 del 14.10.2010;

ORDINA

Il divieto di danneggiare e deturpare con scritte, graffiti, disegni, con qualsiasi mezzo o strumento:

edifici pubblici o privati

oggetti dell'arredo urbano (panchine, cartellonistica e segnaletica stradale, cestini portarifiuti, ecc)

monumenti e fontane;

vetrine e serrande di esercizi comunali

qualunque manufatto ad essi pertinente.

A carico dei trasgressori, oltre all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria stabilita dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, è previsto l'obbligo a provvedere alla rimessa in



CITTÀ DI IMOLA

ripristino dello stato dei luoghi entro 15 giorni dall'avvenuta contestazione. In mancanza il ripristino verrà curato dal Comune di Imola con rivalsa sul trasgressore.

Eventuali attrezzature o materiali che hanno determinato il deturpamento di imbrattamento dei beni mobili o immobili potranno essere sequestrati ai sensi dell'art. 13 della L. 689/81.

In caso di imbrattamento di muri in Centro Storico (così come delimitato dalla delibera di C.C. n. 135 del 9.9.2010) qualora i proprietari o i locatari o gli utenti degli edifici, o chiunque altro abbia interesse alla cancellazione non provvedano tempestivamente, e in particolare ove imbrattamenti e graffiti persistano da tempo, tale operazione sarà eseguita d'ufficio senza obbligo di preavviso da parte di Area blu soggetto deputato ad intervenire (delibera di G.C. n. 259 del 28/07/2010 e di C.C. n. 148 del 28/07/2010).

Per motivi di ordine, di decoro e di opportunità, il Comune potrà fare provvedere al ripristino immediato. Qualsiasi ulteriore intervento per ristabilire l'intonaco, le tinte e comunque la superficie dei manufatti, resta a cura della proprietà.

DISPONE, inoltre,

che questa ordinanza venga:

pubblicata all'albo pretorio per giorni 15;

resa nota a mezzo stampa locale e a mezzo del sito internet del Comune di Imola;

resa disponibile presso l'Informacittadino;

trasmessa alla Prefettura di Bologna

trasmessa agli Organi di vigilanza per la sorveglianza e esecuzione della medesima;

INFORMA

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

al Prefetto di Bologna entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio per motivi di legittimità e di merito;

al Tribunale amministrativo dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio;

al Presidente della Repubblica in via alternativa e per soli motivi di legittimità entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio.

Responsabile del procedimento è Dott. Giorgio Benvenuti

Imola,

IL SINDACO

Daniele Manca